



Piano della Performance 2014 – 2016

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI	4
2.1	CHI SIAMO	4
2.2	COSA FACCIAMO	4
2.3	COME OPERIAMO	6
3	IDENTITA'	7
3.1	L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE	7
3.2	MANDATO ISTITUZIONALE E MISSION	8
3.3	ALBERO DELLA PERFORMANCE	8
4	ANALISI DEL CONTESTO.....	9
4.1	ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	9
4.2	ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	11
5	OBIETTIVI STRATEGICI.....	14
6	DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI.....	18
6.1	OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE	25
7	IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE.....	26
7.1	FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO.....	26
7.2	COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO	28
7.3	AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	28
8	ALLEGATO TECNICO: SCHEDE OBIETTIVO 2014.....	30

1 INTRODUZIONE

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (di seguito ANSF o Agenzia) è istituita con sede in Firenze in esito all'emanazione del D.Lgs. 162/2007 ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT).

Il funzionamento dell'Agenzia, sino al mese di settembre 2012, è stato assicurato tramite l'utilizzo, ai sensi dell'art. 4, comma 8, del citato D.Lgs. 162/2007, di personale appartenente ai ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Gruppo FS, posto alle dipendenze funzionali dell'ANSF pur conservando il rapporto di lavoro con il Ministero o la Società di provenienza.

In data 27 settembre 2012, l'Agenzia ha potuto completare l'iter della prima procedura di inquadramento del personale nei propri ruoli, prevista agli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 224/2011. Attualmente l'Agenzia, può contare su 98 unità di personale in servizio, rispetto alle 265 unità previste dalla pianta organica così come rideterminata in esito all'applicazione dell'articolo 2, comma 1, del D.L. 95/2012. Il personale in servizio - sia tecnico che amministrativo - risulta, quindi, notevolmente sottodimensionato rispetto ai delicati compiti istituzionalmente attribuiti all'Agenzia, inerenti la sicurezza delle ferrovie sull'intero territorio nazionale. Pertanto, è tuttora in corso la fase di reclutamento del personale necessario, occorrente per l'avvio del funzionamento a regime dell'Agenzia.

A seguito del citato primo inquadramento di personale, l'Agenzia ha provveduto a formulare la richiesta di parere alla CIVIT, ora A.N.AC, prevista ai sensi dell'art. 14, comma 3, D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, in ordine alla nomina dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV). Raccolto il parere favorevole dall'A.N.AC, con Delibera n.13 del 7 marzo 2013, l'ANSF ha effettuato la nomina dell'OIV in data 21 marzo 2013.

Il presente Piano della Performance, è stato adottato ai sensi degli articoli 10 e 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 150/2009, di seguito decreto e delle delibere n. 112/2010, n. 1/2012 e n. 6/2013, emanate dall' Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche; il presente piano inoltre, tiene conto dell'evoluzione del quadro normativo sull'anticorruzione e, in particolare, dell'emanazione nel 2013 dei decreti legislativi n. 33 e n. 39 - sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e il regime delle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni.

Il Piano della performance, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 150/2009, è un documento programmatico, con orizzonte temporale triennale, da emanarsi annualmente, che dà compimento alla fase programmatoria del Ciclo di gestione della performance ed ha lo scopo di assicurare la qualità, la comprensibilità e l'attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance dell'Agenzia.

Il Piano comprende:

- gli indirizzi e gli obiettivi individuati annualmente dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti con proprio Atto (Delibera), sulla base della Convenzione stipulata in attuazione dell'articolo 9, comma 5, dello Statuto dell'Agenzia adottato con il D.P.R. 34/2009 che regola i rapporti tra il Ministero Infrastrutture e Trasporti e l'Agenzia;
- gli obiettivi operativi e gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- specifici obiettivi e indicatori relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità.

L'organizzazione del documento segue la struttura che rispetta le disposizioni delle Delibere A.N.AC. 112/2010 ("Struttura e modalità di redazione del Piano della performance") e 1/2012 ("Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance"), sviluppando allo stesso tempo, all'interno dei singoli capitoli, articolazioni di dettaglio rispondenti alla specificità dell'Agenzia.

2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1 CHI SIAMO

L'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (di seguito ANSF o Agenzia) è istituita, con sede in Firenze, sulla base dell'articolo 4 del D.Lgs. 162/2007 di recepimento della direttiva 2004/49/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 (direttiva relativa alla sicurezza delle ferrovie comunitarie). L'Agenzia è operativa dal 16 giugno 2008.

L'Agenzia è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e, ai sensi del D.Lgs. n. 300/1999, di autonomia regolamentare, amministrativa, patrimoniale, contabile e finanziaria.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) esercita una funzione di vigilanza sull'operato dell'ANSF ed espleta anche i controlli di legge previsti in relazione alla forma giuridica che è stata individuata per l'Agenzia.

2.2 COSA FACCIAMO

L'Agenzia fornisce agli operatori ferroviari i principi informativi delle disposizioni e prescrizioni di loro competenza e vigila perché siano mantenuti gli attuali livelli di sicurezza, inoltre ne promuove il costante miglioramento in relazione al progresso tecnico e scientifico, garantisce un trattamento equo e non discriminatorio a tutti i soggetti interessati alla produzione di trasporti ferroviari, contribuisce all'armonizzazione delle norme di sicurezza nazionali e internazionali favorendo l'interoperabilità della rete ferroviaria Europea.

L'Agenzia, ai fini della sicurezza del sistema ferroviario nazionale, svolge le funzioni per essa previste dal D.Lgs. 162/2007, in materia di:

a) attività normativa:

- definizione e riordino del quadro normativo in materia di sicurezza ferroviaria;
- emissione di norme di esercizio e di standard tecnici della circolazione ferroviaria;
- emissione di norme e standard riguardanti la formazione e la qualificazione del personale dei gestori dell'infrastruttura e delle imprese ferroviarie che svolgono attività di sicurezza;
- regolamentazione e controllo sull'emissione delle regole interne e sui rapporti di interfaccia di imprese ferroviarie e del gestore dell'Infrastruttura.

b) attività autorizzativa:

- rilascio, rinnovo, aggiornamento e revoca di autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli;
- qualificazione dei Verificatori indipendenti di sicurezza e di altri organismi, il cui riconoscimento sia necessario per lo svolgimento del ruolo ad essi assegnato;
- rinnovo, aggiornamento e revoca di autorizzazione alla messa in servizio dei sottosistemi strutturali infrastruttura, energia, comando, controllo e segnalamento e di applicazioni generiche, autorizzazione all'utilizzo di prodotti generici e di componenti;
- istituzione e tenuta del registro di immatricolazione nazionale del materiale rotabile;
- rilascio, rinnovo, aggiornamento e revoca del certificato di sicurezza delle imprese di trasporto ferroviario e dell'autorizzazione di sicurezza dei gestori dell'infrastruttura.

c) attività di ispettorato, controllo e monitoraggio:

- controllo dei requisiti per il mantenimento di certificati di sicurezza e dell'autorizzazione di sicurezza;
- vigilanza sull'applicazione di norme tecniche e standard di sicurezza;
- verifica sull'applicazione delle disposizioni tecniche relativamente al funzionamento e alla manutenzione;
- verifica della conformità dei componenti ai pertinenti requisiti essenziali;
- verifica che il materiale rotabile sia debitamente immatricolato e che le informazioni in materia di sicurezza contenute nei registri dell'infrastruttura e del materiale rotabile siano precise ed aggiornate;
- attività ispettiva, attraverso l'esecuzione di ispezioni e indagini ritenute necessarie per l'assolvimento dei propri compiti.

L'Agenzia, inoltre, sempre in conformità al D.Lgs. 162/2007, svolge i seguenti compiti:

- studio e approfondimento sulla sicurezza ferroviaria e consultazione a favore di enti e istituzioni;
- formulazione di proposte e osservazioni per il miglioramento della sicurezza ferroviaria;

- imposizione al Gestore dell'Infrastruttura e alle imprese ferroviarie di direttive e raccomandazioni in materia di sicurezza nonché in ordine agli accorgimenti e alle procedure necessarie e utili al perseguimento della sicurezza ferroviaria;
- collaborazione con l'Agenzia ferroviaria europea (ERA) per l'armonizzazione della sicurezza ferroviaria;
- rapporti con le Autorità Nazionali di Sicurezza degli altri Stati Membri ed altri organismi internazionali riconosciuti dall'Agenzia ferroviaria europea.

In via cautelativa, al fine di tutelare la sicurezza della circolazione, l'Agenzia, in caso di inosservanza da parte del Gestore dell'infrastruttura e delle Imprese ferroviarie di quanto disposto dal quadro normativo o dalle raccomandazioni emesse dall'Agenzia stessa, adotta provvedimenti restrittivi dell'esercizio, anche limitando autorizzazioni e certificati di sicurezza, fino alla sospensione o alla revoca delle autorizzazioni e certificati di sicurezza stessi.

2.3 COME OPERIAMO

Per lo svolgimento dei propri compiti l'Agenzia:

- opera con indipendenza di giudizio e di valutazione, nel rispetto della normativa internazionale e nazionale in materia;
- opera con indipendenza sul piano organizzativo, giuridico e decisionale da qualsiasi impresa ferroviaria, gestore dell'infrastruttura, soggetto richiedente la certificazione e ente appaltante;
- provvede affinché la responsabilità del funzionamento sicuro del sistema ferroviario e del controllo dei rischi che ne derivano incomba sui gestori dell'infrastruttura e sulle imprese ferroviarie, obbligandole a mettere in atto le necessarie misure di controllo del rischio, ad applicare le norme e gli standard di sicurezza nazionali e ad istituire i sistemi di gestione della sicurezza;
- consulta, nell'elaborare il quadro normativo nazionale, tutti i soggetti interessati, compreso il gestore dell'infrastruttura, le imprese ferroviarie, i fabbricanti e i fornitori di servizi di manutenzione, gli utenti e i rappresentanti del personale;
- indirizza il miglioramento della sicurezza del sistema ferroviario nazionale, tenendo conto in modo organico della integrazione di tutti i sottosistemi coinvolti nella realizzazione e nella gestione della sicurezza ferroviaria.

3 IDENTITA'

3.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

Le cifre dell'Agenzia possono riassumersi come segue:

– **le strutture:**

- n. 1 Centro di Responsabilità Amministrativa;
- n. 6 Settori di livello dirigenziale non generale cui è affidato il coordinamento dei relativi Uffici, anch'essi di livello dirigenziale non generale;
- n. 12 sedi sul territorio (2 Firenze, 2 Roma, Genova, Milano, Torino, Bologna, Venezia, Ancona, Bari, Napoli);

– **il personale¹:**

- n. 4 aree professionali: Dirigenti, Professionisti, Tecnici e Amministrativi;
- n. 11 dirigenti di II fascia, di cui n. 5 Responsabili dei Settori dell'Agenzia;
- n. 87 unità di personale non dirigenziale, di cui n. 28 unità appartenenti all'Area dei Professionisti, n. 20 unità all'Area Amministrativa (di cui n. 2 unità in posizione di comando), n. 39 all'Area Tecnica

– **le risorse finanziarie in conto competenza²:**

- Entrate:
 - 11,9 milioni di euro annui trasferiti dal Ministro delle Infrastrutture e Trasporti (nel 2014 11.880.651,00 di Euro, al netto delle somme derivanti dall'applicazione di quanto previsto all'art. 8, comma 3, del DL n. 95/2012)
 - circa 8,7 milioni di euro annui di trasferimento da RFI dell'1% dei canoni riscossi dalla stessa RFI dalle imprese utenti delle reti ferroviarie;
 - circa 0,6 milioni di euro annui per proventi di servizi istituzionali a tariffa.

Tali risorse finanziarie sono impiegate in:

- Spese correnti
 - personale dipendente ed altre forme di collaborazione professionale, oneri contributivi e fiscali, e servizi per il personale (trasferte, formazione, servizi sanitari, ecc.): circa 13,7 milioni di euro nel 2013, in aumento negli esercizi successivi per l'ampliamento della dotazione organica;

¹ Dati al 31/01/2014

² Dati elaborati dal Bilancio di previsione 2014

- servizi tecnici, logistici, informatici, amministrativi e legali;
- servizi integrati e progetti per il perseguimento della sicurezza in ambito ferroviario e altre iniziative istituzionali;
- Spese in conto capitale
 - investimenti in impianti, attrezzature e hardware.

Come già esposto, l'Agenzia che ha da poco concluso l'iter della prima procedura di inquadramento del personale nei propri ruoli, prevista agli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 224/2011, ha appena avviato la propria fase di "messa a regime" e presenta, allo stato, una evidente insufficienza dell'organico effettivo, anche dirigenziale.

3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSION

La missione dell'Ente costituisce lo scopo ultimo dell'Ente e ne giustifica l'esistenza stessa.

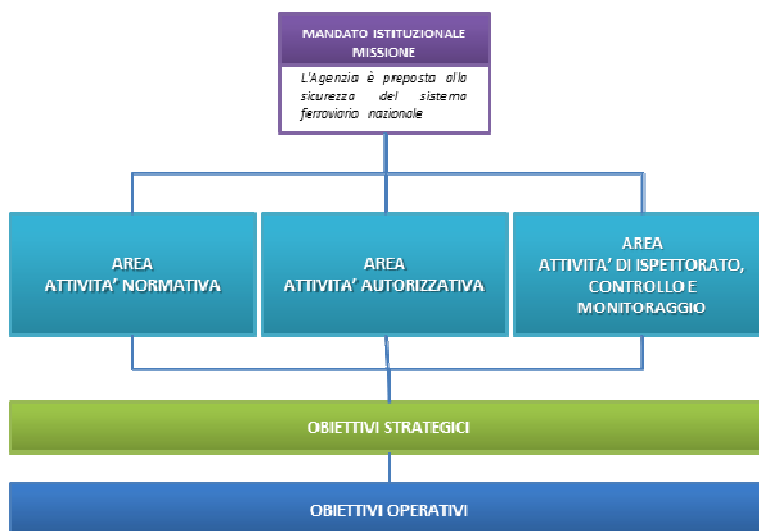
La mission dell'ANSF si può desumere dall'art. 6 del D.lgs. 162/2007:

"L'Agenzia è preposta alla sicurezza del sistema ferroviario nazionale. In tale ambito, l'Agenzia svolge i compiti e le funzioni previste dalla direttiva 2004/49/CE con poteri di regolamentazione tecnica di settore e detta, in conformità con le disposizioni comunitarie e con quelle assunte dall'Agenzia europea per la sicurezza delle ferrovie di cui al regolamento CE/881/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, i principi ed i criteri necessari per la sicurezza della circolazione ferroviaria".

3.3 ALBERO DELLA PERFORMANCE

Come si evince dalla delibera della Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche, n. 112/2010, "L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta, anche graficamente, i legami tra mandato istituzionale, missione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani operativi. Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione".

Di seguito si riporta uno schema dell'albero, che permette di comprendere la logica della struttura. Nelle sezioni successive sono trattati i diversi livelli.



4 ANALISI DEL CONTESTO

4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno in cui opera l'Agenzia può essere condotta facendo riferimento a fattori generali e interlocutori specifici legati all'assetto del sistema ferroviario italiano.

I **fattori generali** legati all'assetto della sicurezza del sistema ferroviario sono:

- Regolamentari/Normativi
- Tecnologici

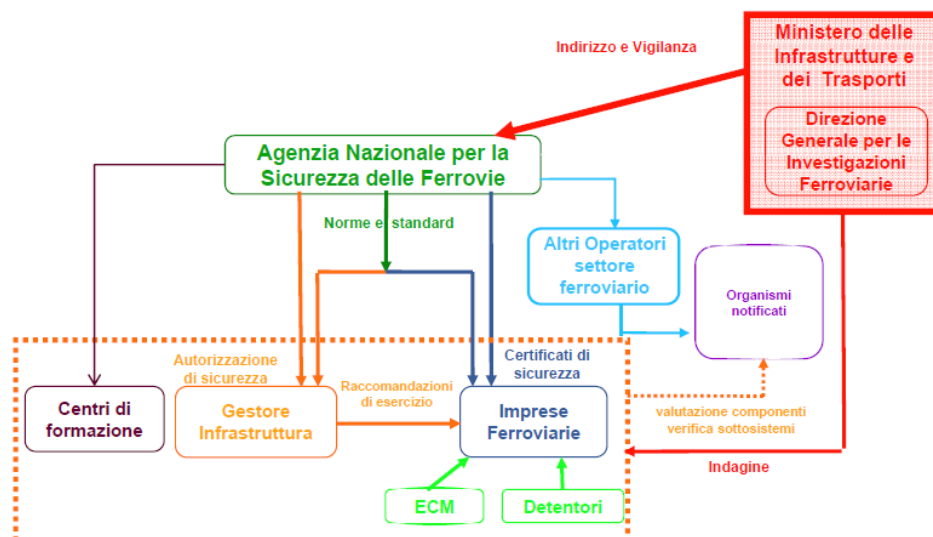
I **fattori regolamentari** definiscono il macro contesto e, oltre a determinare poteri, compiti, ruoli e risorse determinano gli ambiti e le modalità di azione dell'Agenzia.

A questi si aggiungono i **fattori tecnologici**, che oltre ad impattare sull'operatività dell'Agenzia, agevolando la sua azione, influenzano in modo diretto i mezzi e gli strumenti per il trasporto ferroviario e la sua sicurezza e quindi l'ANSF, nello svolgimento delle sue funzioni di controllo, certificazione e formazione.

Gli **interlocutori specifici**, legati all'assetto del sistema ferroviario sono:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (che vigila sull'operato dell'Agenzia)
- Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie
- Gestore dell'infrastruttura
- Imprese ferroviarie
- Centri di formazione
- Altri operatori settore ferroviario (fabbricanti di sistemi e sottosistemi, etc.)
- Organismi notificati e verificatori di sicurezza

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica che definisce i contatti tra l'Agenzia e i principali interlocutori specifici.



Inoltre l'Agenzia è impegnata in plurime istanze internazionali, sia direttamente per obbedire al proprio ruolo, che indirettamente per supportare il MIT nelle stesse sedi. L'intervento dell'Agenzia nelle sedi internazionali costituisce linea strategica irrinunciabile perché necessaria alla armonizzazione nazionale della normativa comunitaria e perché propedeutica all'introduzione nello scenario nazionale dell'impianto regolamentare europeo.

A tal fine, a seguire, vengono menzionati gli enti internazionali con cui l'Agenzia collabora attivamente e le principali attività svolte.

- **ERA** (European Railway Agency) - l'Agenzia ferroviaria europea, con compiti di coordinamento delle NSA nazionali, con cui l'ANSF collabora attivamente per lo sviluppo di obiettivi e metodi comuni di sicurezza, con il fine ultimo dell'armonizzazione delle norme nazionali;
- **NSAN** - il Network delle National Safety Authorities con cui concretizza la multilateralità necessaria per mettere poi in condizione la Commissione Europea di emanare le STI (Specifiche Tecniche di Interoperabilità) in forma di Decisioni, da un lato, e Regolamenti e Direttive per disciplinare gli aspetti relativi a obiettivi e metodi di sicurezza comuni, dall'altro;
- **ILGGRI** (International Liaison Group of Government Railway Inspectorates) - altro organismo internazionale al quale l'ANSF assicura presenza e contributo, anche in chiave logistica, una piattaforma di contatto tra organismi indipendenti delle ferrovie europee e loro rappresentanti.

Inoltre, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie partecipa attivamente ai gruppi di lavoro internazionali relativi alla sicurezza ferroviaria per la rete TEN (Trans European Network).

Nell'ambito del contesto internazionale è da menzionare, infine, che l'ANSF è stata la prima, insieme alle autorità francese e tedesca, a proporsi spontaneamente per la PEER Review (incrocio di esperienze tra le singole autorità nazionali europee).

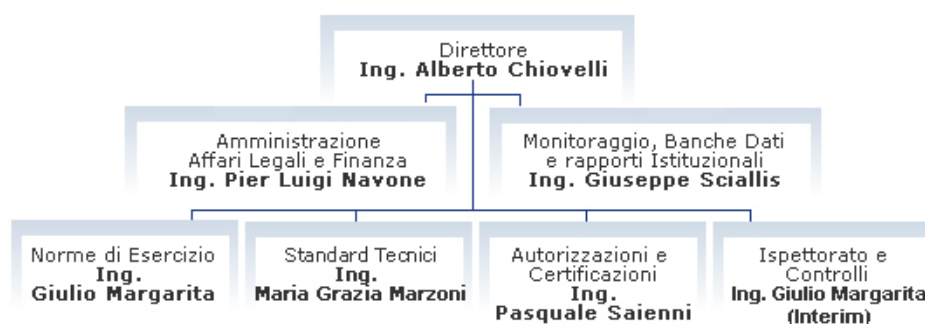
4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

A. Organizzazione

Con D.P.R. 35/2009, su proposta del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio di Stato, è stato emanato il regolamento di organizzazione dell'Agenzia.

Nell'organigramma che segue, è sintetizzata la struttura organizzativa dell'Agenzia, quale delineata dal D.P.R. 35/2009.

Figura 1: Organigramma dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie



L'Agenzia presenta un unico Centro di Responsabilità Amministrativa ed è organizzata in 6 Settori differenti per area di intervento. Nell'ambito di ciascun Settore sono istituiti gli Uffici, attualmente declinati come rappresentato nella tabella sottostante.

Tabella 1: Settori e Uffici dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie

Settori	Uffici
Settore 1 Amministrazione, Affari Legali e Finanza	Ufficio 1 - Ragioneria, Contabilità e Bilancio
	Ufficio 2 - Acquisti e Contratti
	Ufficio 3 - Risorse Umane
	Ufficio 4 - Procedimenti disciplinari, affari legali e generali (*)
	Ufficio 5 - Servizi Comuni e Servizi Tecnici
Settore 2 Banche dati, Monitoraggio e Rapporti istituzionali	Ufficio 1 - Monitoraggio (*)
	Ufficio 2 - Registri e banche dati
	Ufficio 3 - Relazioni istituzionali
	Ufficio 4 - Archivi standard tecnici (*)

Settore 3 Norme di Esercizio	Ufficio 1 - Norme d'esercizio
	Ufficio 2 – Formazione
	Ufficio 3 - Standard di sicurezza e Analisi del rischio (*)
Settore 4 Standard Tecnici	Ufficio 1 - Standard tecnici Veicoli
	Ufficio 2 - Standard tecnici dei sottosistemi strutturali di Comando Controllo e Segnalamento
	Ufficio 3 - Ricerca e Sviluppo
	Ufficio 4 - Analisi tecnica Veicoli
	Ufficio 5 - Analisi tecnica Sottosistemi strutturali di terra (*)
	Ufficio 6 - Riconoscimento Organismi (*)
Settore 5 Autorizzazioni e Certificazioni	Ufficio 1 - Veicoli complessi a composizione bloccata e A V
	Ufficio 2 - Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d 'opera
	Ufficio 3 - Sottosistemi strutturali infrastruttura ed energia (*)
	Ufficio 4 - Sottosistemi strutturali comando controllo e segnalamento(*)
	Ufficio 5 - Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza
Settore 6 Ispettorato e Controlli	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali
	Ufficio 2 - Ispezioni sul sistema ferroviario
	Ufficio 3 - Audit di processo
	Ufficio 4 - Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza

(*) uffici attualmente privi di organico

Sono organi dell'Agenzia: il Direttore, il Comitato Direttivo ed il Collegio dei revisori dei conti. Il Direttore è scelto fra personalità con comprovata esperienza tecnico-scientifica nel settore, è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei trasporti e dura in carica tre anni.

Il Comitato Direttivo è composto dal Direttore, che lo presiede, e da quattro dirigenti dei principali Settori di attività dell'Agenzia. I membri del Comitato Direttivo durano in carica tre anni, vengono nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dei trasporti. L'organo coadiuva il Direttore nell'esercizio delle attribuzioni a lui conferite e provvede in particolare a:

- emanare delibere per la definizione delle norme nazionali per la sicurezza;
- predisporre la Relazione annuale sulla Sicurezza, da trasmettere ogni anno al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'Agenzia Ferroviaria Europea;
- deliberare i programmi per le attività di autorizzazione e certificazione;
- deliberare il bilancio di previsione e il rendiconto dell'Agenzia.

Il Collegio dei revisori dei conti è costituito dal Presidente, da due componenti effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre anni e che sono rinnovabili una sola volta. I componenti del collegio sono nominati con decreto del Ministro dei trasporti, su designazione, quanto al Presidente, del Ministro dell'economia e delle finanze.

Il Collegio esplica il controllo sull'attività dell'Agenzia, in particolare:

- accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
- vigila sull'osservanza delle leggi, dello statuto e dei regolamenti dell'Agenzia;
- esamina il bilancio di previsione e il rendiconto redigendo apposite relazioni;
- accerta periodicamente la consistenza di cassa;
- redige le relazioni di propria competenza;
- può chiedere al Direttore notizie sull'andamento e la gestione dell'Agenzia, ovvero su singole questioni, riferendo al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti le eventuali irregolarità riscontrate;
- svolge il controllo di regolarità amministrativa e contabile secondo le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), ed all'articolo 2 del D.Lgs. n. 286/1999;
- può procedere in ogni momento ad atti di ispezione e di controllo;
- esercita ogni altro compito relativo alla revisione dei conti di cui all'articolo 2409_bis del codice civile;
- esprime, su richiesta del Direttore, pareri preventivi su determinati fatti o atti gestionali dell'Agenzia.

B. Risorse umane

Si riportano, di seguito, i dati statistici riguardanti il personale, le analisi di benessere organizzativo e le analisi di genere.

Tabella 2: Analisi caratteri qualitativi/quantitativi del personale ANSF

ANALISI CARATTERI QUALITATIVI/QUANTITATIVI	
Indicatori	Valore (dati al 31/01/2014)
Età media del personale (anni)	47
Età media dei dirigenti (anni)	52
Tasso di crescita unità di personale negli anni	n.a.
% di dipendenti in possesso di laurea	54%
% di dirigenti in possesso di laurea	81%
Costi di formazione/spese del personale*	€ 160.000

*Valore bilancio di previsione 2014

Tabella 3: Analisi del benessere organizzativo

ANALISI BENESSERE ORGANIZZATIVO		
Indicatori	Valore	
Tasso di assenze mensili	16,76%*	
Tasso di dimissioni premature	0%	
Tasso di richieste di trasferimento	0%	
Tasso infortuni	0%	
Stipendio medio lordo percepito dei dipendenti	Dirigenti	€ 111.473
	Non Dirigenti	€ 49.527
% di personale assunto a tempo indeterminato	100%	

*Fonte: www.ansf.it. Dato medio mensile relativo al periodo gennaio 2013 – dicembre 2013

Tabella 4: Analisi di genere

ANALISI DI GENERE (DATI RELATIVI AL PERSONALE DONNA)	
Indicatori	Valore
% di dirigenti donne	18%
% di donne rispetto al totale del personale	26%
Stipendio medio lordo percepito dal personale donna (distinto per personale dirigente e non)	<u>Dirigente</u>
	€ 111.745
	<u>Non Dirigente</u>
	€ 36.081
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	100%
Età media del personale (distinto per personale dirigente e non)	<u>Dirigente</u> : 51
	<u>Non Dirigente</u> : 43
% di personale donna laureato rispetto al totale personale femminile	50%

C. Salute finanziaria

L'Agenzia presenta una solida struttura finanziaria, con alta disponibilità liquida e nessun indebitamento; i residui passivi complessivi a inizio dell'esercizio 2014 sono pari a circa 2,6 milioni di euro.

5 OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici generali sono stabiliti dalla Convenzione triennale stipulata con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 9 comma 5 dello Statuto dell'Agenzia. Il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti individua altresì annualmente specifici obiettivi da realizzarsi sulla base di quanto previsto dalla citata Convenzione.

Nel dettaglio si riportano le priorità e gli obiettivi presentati nell'Atto d'indirizzo relativo al 2014.

Consolidamento dell'organizzazione, ammodernamento e potenziamento dell'agenzia

A seguito dell'avvio del funzionamento autonomo avvenuto in esito all'attuazione delle disposizioni di cui agli articoli 17 e 18 del DPR n. 224/2012, l'Agenzia:

- a) prosegue nel miglioramento della propria organizzazione e valorizzazione delle risorse umane, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, la formazione del personale e le attività di potenziamento del proprio organico;
- b) prosegue le attività tese all'ottimizzazione dell'efficienza e della trasparenza in ottemperanza a quanto previsto, in merito, dai decreti legislativi n. 150/2009 e n. 33/2013.

Autorizzazione di sicurezza per il gestore della rete

In esito al rilascio del provvedimento di autorizzazione di sicurezza provvisoria al Gestore dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, l'Agenzia verifica la corretta osservanza degli adempimenti richiesti per il completo adeguamento alle direttive ed ai regolamenti comunitari vigenti in materia.

Certificati di sicurezza per le imprese ferroviarie

In applicazione del Regolamento (CE) n. 653/2007, l'Agenzia:

- a) relaziona al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il 30 Giugno 2014, circa lo stato di applicazione dello stesso Regolamento, ovvero circa la sostituzione dei certificati emessi in conformità alla Direttiva 2001/14/CE con i certificati conformi alla Direttiva 2004/49/CE e al Regolamento sopra richiamato;
- b) vigila sulla corretta applicazione dei sistemi di gestione della sicurezza mediante controlli a campione presso le imprese ferroviarie ed il gestore dell'infrastruttura. La vigilanza in argomento è svolta, in particolare, nei riguardi delle imprese ferroviarie che effettuano trasporti di merci pericolose per ferrovia.

Attività di ispezzione e controlli

In considerazione della facoltà di condurre ispezioni, prevista dall'art. 5, comma 7, del decreto legislativo n.162/2007, nel quadro dei compiti di cui all'art. 6, comma 2, lettera e) del medesimo decreto legislativo, l'Agenzia:

- a) prosegue nell'effettuare controlli a campione in forma di audit, sopralluoghi ed ispezioni, al fine di monitorare la sicurezza dell'esercizio ferroviario tenendo conto, ove possibile, in fase di programmazione dei controlli stessi, dei dati forniti dalle organizzazioni degli Operatori ferroviari e delle segnalazioni provenienti da altri soggetti istituzionali, gli organi di Polizia Ferroviaria;
- b) effettua un'analisi degli incidenti ferroviari, individuando le relative problematiche, imponendo agli operatori l'adozione di misure immediate atte ad evitare il ripetersi di eventi analoghi e assicurando, altresì, alle Istituzioni titolari delle indagini (Organismo investigativo, Autorità giudiziaria, Organi di polizia) ogni supporto tecnico richiesto;
- c) esamina le raccomandazioni formulate dalla Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e, ove ritenuto opportuno, anche tenendo conto dei provvedimenti già

- presi, fa sì che esse siano attuate e tradotte in misure concrete da parte degli operatori ferroviari;
- d) in caso di incidenti o inconvenienti che presentano elementi che possano riguardare anche la sicurezza di altre reti ferroviarie comunitarie, provvede ad effettuare le occorrenti segnalazioni alle competenti autorità nazionali di sicurezza, nonché a veicolare, sul territorio nazionale, analoghe segnalazioni che pervengano da altre autorità nazionali di sicurezza;
 - e) accerta il completamento, da parte di RFI, della pianificazione degli adeguamenti previsti in esito all'emanazione della direttiva n. 1/dir/2010 del 22 febbraio 2010 e ne monitora la loro realizzazione, evidenziando che, anche durante l'esercizio nel regime transitorio (periodo che intercorre tra l'elaborazione del piano e la sua realizzazione), RFI stessa è soggetta al principio di responsabilità;
 - f) migliora la qualità degli interventi ispettivi favorendo lo sviluppo delle competenze e l'uniformità dei comportamenti del personale impiegato, anche attraverso una specifica attività di formazione.

Merci pericolose

- a) L'Agenzia vigila sulla puntuale applicazione, da parte delle imprese ferroviarie e del gestore dell'infrastruttura, delle disposizioni di settore vigenti, imponendo agli operatori ferroviari di intervenire in caso di necessità o urgenza e fornendo alla Direzione generale del trasporto ferroviario eventuali (segnalazioni) contributi per l'emanazione di ulteriori disposizioni in materia;
- b) svolge un'azione di rafforzamento del presidio della sicurezza sul trasporto per ferrovia di merci pericolose mediante verifiche a campione della corretta applicazione delle disposizioni previste dal RID da parte delle imprese ferroviarie e del gestore dell'infrastruttura ferroviaria.

Quadro normativo ed ulteriori attività inerenti alla sicurezza ferroviaria

- a) L'Agenzia prosegue nelle attività relative alla sicurezza della circolazione ferroviaria attribuite a norma del decreto legislativo, improntando le attività stesse alla massima trasparenza, assicurando parità di trattamento e non discriminazione tra i diversi operatori interessati;

- b) procede nel monitoraggio degli effetti del decreto n.4/2012 del 9 agosto 2012 concernente il riordino normativo con particolare riguardo all'attività degli operatori (imprese ferroviarie e gestore dell'infrastruttura) di definizione del complesso di disposizioni e prescrizioni di esercizio che ricadono nella responsabilità degli operatori stessi; nell'ambito di tale attività di monitoraggio, l'Agenzia procede in particolare ad effettuare sopralluoghi ed ispezioni a campione presso le pertinenti strutture degli operatori al fine di controllare la corretta applicazione delle disposizioni e prescrizioni di esercizio adottate;
- c) presidia l'attuazione degli standard europei definiti nelle Decisioni comunitarie sull'Infrastruttura Ferroviaria Nazionale, promuovendo l'adozione delle tecnologie di sicurezza conformi agli standard europei al fine di un incremento del relativo livello di sicurezza;
- d) provvede al riconoscimento del personale e delle strutture incaricate della formazione e vigila sulla loro attività;

inoltre, l'Agenzia:

- a) supporta, per gli aspetti tecnici di competenza, e collabora con la Direzione Generale per il trasporto ferroviario nella predisposizione della normativa di settore;
- b) cura i rapporti con l'Agenzia ferroviaria europea (ERA) in materia di sicurezza della circolazione dei treni e dell'esercizio ferroviario. Inoltre, provvede, anche d'intesa con la Direzione Generale per il trasporto ferroviario, al coordinamento in seno ai Gruppi di lavoro istituiti in sede ERA, ai sensi del Regolamento (CE) n. 881/2004, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 1335/2008 del 16 dicembre 2008; segnala eventuali criticità e fornisce, alla Direzione Generale stessa, tutte le necessarie informazioni per la formazione della posizione italiana in sede RISC (Railway Interoperability and Safety Committee) anche assicurando, ove richiesto, in tale sede, l'idoneo supporto tecnico;
- c) pone in essere provvedimenti, nella forma di principi e raccomandazioni, rivolti direttamente agli Operatori ferroviari perché intervengano per affrontare criticità insorgenti e fornisce i possibili metodi di accertamento.

Sinergie istituzionali

- a) Al fine di migliorare e razionalizzare i meccanismi di controllo sul territorio, l'Agenzia prosegue nello sviluppo delle sinergie con gli altri soggetti istituzionalmente

competenti in materia di sicurezza ferroviaria, quali, ad esempio, la Polizia Ferroviaria e i preposti nuclei dei Vigili del Fuoco, finalizzate alla condivisione delle informazioni e delle esperienze reciproche, nonché l'aggiornamento professionale;

- b) L'Agenzia prosegue nella ricerca di possibili collaborazioni con le preposte istituzioni al fine di incrementare la diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria e correggere gli errati comportamenti da parte degli utenti di tale sistema di trasporto (quali l'indebito attraversamento di passaggi a livello, tentativi di discesa o salita dai mezzi in movimento, superamento della linea gialla), che costituiscono le principali cause di incidenti, anche gravi, registrati nel settore. In particolare, compatibilmente con i vincoli di bilancio e con l'effettiva dotazione di personale, l'Agenzia attua progetti sperimentali di educazione e di sensibilizzazione alla sicurezza ferroviaria presso le istituzioni scolastiche ed altri enti che possano rendersi utili a mediare il messaggio della sicurezza ferroviaria verso i possibili utenti;
- c) L'Agenzia identifica ed attua, ove possibile, ulteriori azioni mirate alla sicurezza di addetti ed utenti del sistema ferroviario, in completa sinergia con altri soggetti istituzionali

6 DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Gli obiettivi operativi sono declinati a partire da:

- priorità e dagli obiettivi strategici stabiliti dalla Convenzione e dall'Atto di Indirizzo del Ministro;
- compiti istituzionali dell'ANSF previsti dal D.Lgs. 162/07.

Ciascun obiettivo indicato nel capitolo precedente viene articolato in più obiettivi operativi e assegnati al Personale dell'Agenzia a seconda del Settore/Ufficio in cui opera.

Settore 1 | Amministrazione, Affari Legali e Finanza

Ufficio 1 | Ragioneria, contabilità e bilancio

- Predisposizione del bilancio preventivo e trasmissione al Collegio dei revisori entro il 15/10/2014
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA
- Gestione delle entrate – Accertamento delle totalità entrate realizzate nel 2014

- Predisposizione dei decreti di impegno di spesa entro 45 gg dalla data di stipula dei contratti con i fornitori

Ufficio 2 | Acquisti e Contratti

- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA
- Adozione del Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori in economia ai sensi dell'articolo 125 del Codice dei Contratti
- Gestione delle spese economali – Evasione delle richieste di pagamento pervenute al servizio economato nello svolgimento del servizio di cassa

Ufficio 3 | Risorse Umane

- Avvio delle procedure di mobilità in ingresso del personale , in esito all'approvazione del piano delle assunzioni di cui alla Delibera ANSF n. 2/2013, mediante pubblicazione del relativo bando sul sito dell'Agenzia
- Efficace gestione delle adesioni al fondo di previdenza complementare SIRIO, mediante comunicazione delle adesioni all'INPS ed al Fondo, trattenuta della quota a carico del lavoratore e versamento della quota complessiva
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA

Ufficio 5 | Servizi comuni e servizi tecnici

- Comunicazione in via telematica al Dipartimento Funzione Pubblica, nel termine di 15 giorni, degli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs.165/2001
- Classificazione della posta in arrivo ed in uscita, assegnazione e smistamento della stessa tra i responsabili/istruttori
- Attuazione del servizio di supporto tecnico alla gestione di tutto il personale mediante inserimento dei dati non rinvenibili a sistema e relativi allo stato delle presenze / assenze, entro il giorno 15 di ogni mese successivo a quello di riferimento

Settore 2 | Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali

Ufficio 2 | Registri e Banche dati

- Aggiornare il Registro Nazionale del materiale rotabile effettuando le registrazioni richieste
- Svolgimento attività formative rivolte al personale di soggetti istituzionalmente chiamati alla cura della sicurezza ferroviaria e in particolare la Polizia Ferroviaria

Ufficio 3 | Relazioni istituzionali

- Partecipazione ai meeting del Network of the National Safety Authorities (NSA) e dell' International Liaison Group of Government Railway Inspectorates (ILGGRI)
- Informazione rivolta al settore ferroviario italiano sulle attività svolte dall'Agenzia e diffusione di notizie di particolare interesse relative al contesto ferroviario europeo, attraverso la pubblicazione sul sito dell'Agenzia di tre newsletter
- Incremento della diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria attraverso la sottoscrizione di almeno due protocolli d'intesa con i Ministeri e/o federazioni sportive per la realizzazione di iniziative di educazione alla sicurezza individuale nell'ambito dei sistemi di trasporto ferroviario

Settore 3 | Norme di esercizio

Ufficio 1 | Norme di esercizio

- Monitoraggio del riordino, da parte degli operatori, delle norme di propria competenza in coerenza col Decreto 4/2012 e con quanto previsto dalle Direttive comunitarie in materia
- Formulazione di provvedimenti rivolti agli Operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario
- Supporto, per gli aspetti tecnici di competenza, e collaborazione con la Direzione Generale per il trasporto ferroviario nella predisposizione della normativa di settore
- Integrazione e modifica, anche su proposta dei Gestori delle Infrastrutture e delle Imprese ferroviarie, delle norme di esercizio della circolazione ferroviaria
- Sopralluoghi ed ispezioni a campioni presso gli operatori al fine di controllare la corretta applicazione delle disposizioni e prescrizioni di esercizio adottate

Ufficio 2 | Formazione

- Verificare il possesso e il mantenimento dei requisiti richiesti ai candidati Centri di Formazione ai fini del rilascio e del rinnovo dell'attestato di riconoscimento secondo gli standard forniti dalle apposite Linee guida emesse dall'Agenzia
- Valutare i candidati al riconoscimento al ruolo di istruttore o di esaminatore del personale con mansioni di sicurezza
- Verificare il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs.247/2010 da parte dei richiedenti la Licenza di conduzione treni attraverso la verifica della conformità della documentazione allegata alla richiesta di primo rilascio o conversione
- Valutare, in fase di rinnovo del riconoscimento al ruolo di istruttore o di esaminatore del personale di "condotta dei treni", per titoli ed esami, tutti i candidati riconosciuti prima dell'entrata in vigore del Decreto ANSF 14/2009

Settore 4 | Standard tecnici

Ufficio 1 | Standard tecnici veicoli

- Emissione Standard Tecnici nazionali per l'autorizzazione di messa in servizio dei veicoli armonizzandoli agli standard stabiliti a livello comunitario. Invio al Ministero dello Sviluppo Economico per notifica alla Commissione
- Emissione linee guida Dossier di Manutenzione dei veicoli (Documentazione relativa alla manutenzione) – Invio per consultazione pubblica
- Aggiornamento del Decreto ANSF 3/2010 del 24 Febbraio 2010, sulle condizioni di ammissione al trasporto combinato ferroviario dei contenitori e delle unità di carico intermodali e relative attribuzioni di competenza in ambito Nazionale – Trasmissione scheda Decreto al Direttore per successiva emanazione
- Emissione relazione di sintesi e tabella comparativa per la revisione delle specifiche tecniche con impatto sui sistemi di protezione e controllo della marcia del treno

Ufficio 2 | Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra

- Rilascio autorizzazioni di messa in servizio dei sottosistemi strutturali CCS di terra, applicazioni generiche e prodotti generici
- Rilascio autorizzazioni di messa in servizio dei sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA
- Emissione standard tecnici: emissione Relazione di sintesi e Tabella comparativa per la revisione delle specifiche tecniche con impatto sull controllo della marcia del

treno

- Emissione di una procedura interna per il monitoraggio delle scadenze relative ai procedimenti di autorizzazione di messa in servizio

Ufficio 3 | Ricerca e Sviluppo

- Riconoscere nuovi Verificatori Indipendenti di Sicurezza (VIS) e verificare il mantenimento dei requisiti dei VIS già qualificati
- Emissione per consultazione di un documento di indirizzo nazionale (Raccomandazione o Linea Guida) per la gestione delle opere civili
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lg. n.33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA
- Rilascio autorizzazioni di messa in servizio dei sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA
- Emissione Standard Tecnici nazionali per l'autorizzazione di messa in servizio dei veicoli armonizzandoli agli standard stabiliti a livello comunitario. Invio al Ministero dello Sviluppo Economico per notifica alla Commissione

Ufficio 4 | Analisi tecnica Veicoli

- Verifica dossier tecnici e valutazione tecnica del comportamento di applicazioni e sottosistemi nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione di veicoli
- Procedimenti di autorizzazione di messa in servizio di Applicazioni Generiche
- Emissione relazione di sintesi e tabella comparativa per la revisione delle specifiche tecniche con impatto sui sistemi di protezione e controllo della marcia del treno

Settore 5 | Autorizzazioni e certificazioni

Ufficio 1 | Veicoli complessi a composizione bloccata e AV

- Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli AV; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti
- Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli complessi a composizione bloccata; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio,

inerenti gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA

Ufficio 2 | Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli convenzionali

- Autorizzazione alla messa in servizio di veicoli convenzionali; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti
- Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli da manovra e mezzi d'opera; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti
- Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, inerenti gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA
- Supporto alle attività dell'ufficio 5 per il rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie

Ufficio 5 | Certificazioni ed Autorizzazioni di Sicurezza

- Invio al MIT, entro il 30 giugno 2014, della relazione sullo stato di applicazione del Regolamento (CE) n. 653/2007
- Rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie. Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza nonché della rispondenza ai requisiti in vigore sulla rete nazionale, relativi all'organizzazione, al personale ed ai veicoli utilizzati
- Verifica della corretta osservanza degli impegni richiesti, alle direttive ed ai regolamenti comunitari vigenti in materia di autorizzazione di sicurezza attraverso azioni di controllo e verifica circa l'attuazione da parte di RFI delle azioni rivolte all'eliminazione delle non conformità rilevate in sede di attività ispettiva e audit
- Aggiornamento dei dati presenti nel sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA

Settore 6 | Ispettorato e controlli

Ufficio 1 | Analisi eventi incidentali

- Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi degli eventi incidentali finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità rilevate
- Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi delle raccomandazioni ricevute dall'Organismo Investigativo del Ministero a seguito delle indagini sugli incidenti ferroviari, finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi
- Cooperazione con le altre NSA attraverso l'analisi dei safety alert finalizzata

all'adozione di provvedimenti correttivi

- Predisposizione del rapporto annuale per la sicurezza del MIT
- Predisposizione del rapporto annuale per la sicurezza da trasmettere all'ERA

Ufficio 2 | Ispezioni sul sistema ferroviario

- Esecuzione di attività ispettive sulle imprese ferroviarie secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate
- Esecuzione di attività ispettive sul gestore secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate
- Esecuzione dei controlli a campione programmati sul trasporto delle merci pericolose, secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi
- Report dell'attività ispettiva svolta
- Esecuzione di audit sui processi operativi degli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate

Ufficio 3 | Audit di processo

- Esecuzione di audit sui processi operativi degli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate
- Esecuzione dei controlli a campione programmati sul trasporto delle merci pericolose, secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate
- Esecuzione di attività ispettive sugli operatori ferroviari, secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate
- Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi delle raccomandazioni ricevute dall'Organismo Investigativo del Ministero a seguito delle indagini sugli incidenti ferroviari finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi

Ufficio 4 | Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza

- Esecuzione di valutazioni di conformità della documentazione dei Sistemi di Gestione

della Sicurezza (SGS) ai requisiti nel rispetto dei tempi previsti e supporto al rilascio del certificato e autorizzazione di sicurezza

- Esecuzione di audit sui Sistemi di Gestione della Sicurezza (SGS) secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate
- Analisi delle segnalazioni pervenute all'Agenzia e predisposizioni delle azioni successive necessarie
- Risposta alle interrogazioni parlamentari

Supporto tecnico del Direttore

- Assistenza attività del Direttore. Pianificazione agenda degli appuntamenti. Gestione della posta riservata del Direttore con protocollazione di tutti gli atti di cui sia richiesto un protocollo riservato
- Classificazione della posta in arrivo ed in uscita, assegnazione e smistamento della stessa tra i responsabili/istruttori

Organismo Indipendente di Valutazione

- Avviamento delle attività necessarie ad attuare il ciclo di gestione della performance ed adozione del Piano 2014/2016
- Avviamento delle attività necessarie ad attuare il ciclo di gestione della performance dell'anno 2015

6.1 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENZIALE

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale si pongono in stretta correlazione e coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi indicati in precedenza.

I contenuti, i risultati attesi ed i relativi target, gli indicatori, nonché i pesi attribuiti agli obiettivi comuni conferiti al personale dirigenziale, sono dettagliati nell'Allegato tecnico contenente le schede obiettivi comuni performance 2014.

Inoltre, in accordo a quanto disposto dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e dalle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sono stati assegnati, al personale dirigenziale e al Responsabile della prevenzione della corruzione specifici obiettivi individuali, relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

Responsabile della prevenzione della corruzione

- Proposta di aggiornamento, ai fini dell'adozione, del nuovo Codice di Comportamento dell'Agenzia
- Elaborazione della Relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta e sua pubblicazione entro il 15 Dicembre dell'anno in corso

Dirigenti responsabili di Settore

- Verifica dell'analisi del rischio dei processi di competenza del settore, aggiornamento dell'analisi del rischio per gli uffici del settore privi di dirigente e trasmissione dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 31 Dicembre dell'anno in corso
- Verifica del monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli ambiti di competenza del settore, monitoraggio dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano per gli uffici del settore privi di dirigente, e invio dei risultati al Responsabile della prevenzione della corruzione

Dirigenti responsabili di Ufficio

- Aggiornamento dell'analisi del rischio dei processi di competenza dell'Ufficio e trasmissione dei risultati al Responsabile di Settore entro il 15 Dicembre dell'anno in corso
- Monitoraggio per gli ambiti di propria competenza dell'effettiva attuazione delle misure previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e invio dei risultati al Responsabile di Settore

7 IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

7.1 FASI, SOGGETTI E TEMPI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO

L'Agenzia è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; in particolare, compete al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti l'emanazione di direttive con l'indicazione degli obiettivi da raggiungere e degli eventuali specifiche attività da intraprendere.

In relazione ai compiti istituzionali dell'Agenzia ed alle priorità politiche fissate dal Ministero vigilante scaturisce un sistema di obiettivi così configurato:

- per ogni obiettivo sono definiti uno o più indicatori significativi, al fine di misurare il grado di raggiungimento dei risultati;

- gli indicatori prescelti sono tali da rendere evidente il valore creato dalle attività intraprese. Sono stati in tal senso privilegiati indicatori che misurino l'obiettivo in termini di output (risultato immediato di un'attività/processo);
- ad ogni indicatore è sempre associato un target, ovvero il valore desiderato in corrispondenza di un'attività o processo.

Ciascun Dirigente Valutatore definisce, d'intesa con i suoi Valutati (dirigenti e non), le proposte di obiettivi da perseguire anche tenendo conto delle attività prevalenti tra quelle svolte dalle risorse dell'UO di appartenenza.

Il presente Piano è stato definito dal Direttore, d'intesa con i dirigenti responsabili di Settore, i dirigenti degli Uffici e l'Organismo Indipendente di Valutazione.

Il procedimento di programmazione degli obiettivi, condivisione con il personale, validazione da parte dell'OIV e comunicazione interna è stato condotto tenendo conto delle modalità stabilite dal Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'ANSF.

La tabella che segue rappresenta sinteticamente il processo attraverso il quale si è giunti alla definizione dei contenuti del Piano.

Tabella 5: Fasi del processo

Fase del processo		Descrizione	Soggetti coinvolti	Mesi
1	Definizione dell'identità dell'organizzazione	Attività finalizzata alla esplicitazione dell'identità dell'organizzazione e costituisce il punto di riferimento per lo sviluppo delle fasi successive del processo di definizione del Piano.	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore 	1
2	Analisi del contesto	Attività finalizzata ad analizzare le condizioni interne ed esterne di riferimento per l'Agenzia sia attuali, ovvero in cui si trova ad operare oggi, che future, ovvero in cui si ipotizza si troverà ad operare nel futuro	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore 	1
3	Definizione degli obiettivi strategici e delle strategie	Sulla base delle indicazioni emerse dall'atto di indirizzo del Ministro e dall'analisi del contesto, il Direttore ed i Responsabili dei Settori procedono alla identificazione degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore 	1
4	Definizione degli obiettivi	Sulla base degli obiettivi strategici e delle azioni strategiche, i dirigenti valutatori d'intesa col proprio personale, definiscono le proposte di obiettivi da assegnare	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di Settore • Responsabili di Ufficio 	1
5	Comunicazione del Piano all'interno e all'esterno	Il Direttore, di concerto con l'OIV e i dirigenti responsabili di Settore, definisce il Piano della Performance contenente gli	<ul style="list-style-type: none"> • Direttore • Responsabili di 	1

		obiettivi, le risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, e gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale con i relativi indicatori	Settore • OIV	
--	--	---	------------------	--

7.2 COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DI BILANCIO

La coerenza del Piano della performance con la programmazione economico-finanziaria dell'Agenzia, richiesta sia dal D.Lgs. n.150/09 (art. 4, co. 1 e art. 5, co. 1) è ribadita dalla delibera A.N.AC. n. 6 del 2013, trova fondamento nell'integrazione del processo di formazione del Piano della performance con quello di formazione del Bilancio annuale e pluriennale dell'esercizio, e dimostrazione nella copertura finanziaria della spesa per le risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi contemplati nel Piano della performance con gli stanziamenti di bilancio.

L'integrazione del processo di formazione del Piano della performance e del Bilancio è realizzata nelle fasi di analisi del contesto, definizione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi, descritte nei paragrafi precedenti, realizzate dagli stessi soggetti che partecipano alla formulazione del Bilancio e temporalmente successive alla predisposizione della proposta di Bilancio; dopo la relativa deliberazione, gli stanziamenti approvati costituiscono limite per le risorse destinabili alle azioni ed agli obiettivi del Piano della performance, che è deliberato successivamente ed in coerenza con il bilancio.

La copertura finanziaria della spesa per le risorse necessarie al perseguimento delle attività e degli obiettivi del Piano della performance è valutata sotto due aspetti:

- i costi di funzionamento, rappresentati dal costo del personale e delle risorse comuni (spese per gli immobili, consumi, oneri diversi della gestione);
- gli interventi, cioè spese eventualmente destinate, specificatamente, a singoli obiettivi o a gruppi di obiettivi.

La maggioranza delle risorse necessarie alla realizzazione del Piano della performance è costituita da quote di risorse comuni assegnate ai Settori (personale in dotazione ai Settori e relativi costi comuni di gestione).

7.3 AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

Dopo la prima adozione del Sistema di misurazione e valutazione della performance e la prima implementazione nel corso del 2013, il sistema ha raggiunto un buon livello di maturità. Nonostante ciò, si sta procedendo all'implementazione di ulteriori perfezionamenti sia in termini metodologici sia in termini di processo. A tal fine, sono state intraprese molteplici

attività volte a migliorare il ciclo di gestione della performance dell'ANSF, sia attraverso l'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con decreto Direttoriale del 30 gennaio 2014, sia attraverso l'attuazione di un maggiore raccordo e interrelazione tra i vari documenti ed attività che danno vita al ciclo di gestione della performance quali oltre al Piano della performance, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e gli Standard di qualità.

Tuttavia l'azione per il miglioramento del ciclo di gestione della performance che L'ANSF deve ancora intraprendere riguarda l'integrazione del Piano della performance con il Piano degli indicatori di bilancio. Con DPCM 18 settembre 2012 sono state definite linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio.

L'art. 8 del DPCM citato dispone che, con appositi provvedimenti del Dipartimento della funzione pubblica, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione dei piani degli indicatori attesi e per il loro monitoraggio.

Con DPCM 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida per l'individuazione delle missioni delle Amministrazioni pubbliche. L'art. 6 del DPCM citato prevede che le Amministrazioni pubbliche adottano la rappresentazione della spesa per missioni e programmi a decorrere dall'esercizio finanziario 2014.

Considerata ad oggi, quindi, la mancata pubblicazione dei modelli da utilizzare e delle relative istruzioni, appare una logica conseguenza il mancato coordinamento tra il piano della performance e il piano degli indicatori (performance e bilancio).

ANSF realizzerà l'integrazione del piano delle performance con gli indicatori di bilancio una volta resa nota la documentazione sopra citata e le risultanze del progetto sperimentale avviato dalla CIVIT con il Ministero dell'economia e delle Finanze – RGS e la Scuola Superiore di Economia e finanza, nel corso del 2014.

8 ALLEGATO TECNICO: SCHEDE OBIETTIVI COMUNI 2014

Settore	Amministrazione, affari legali e finanza
Ufficio	Ufficio 1 - Ragioneria, Contabilità e Bilancio

SCHEDE OBIETTIVI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	1.1.1	Predisposizione del bilancio preventivo e trasmissione al Collegio dei revisori entro il 15/10/2014	30	SI / NO						
2°					X	SI				
1°	1.1.2	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA	30	N.datì inviati per l'aggiornamento/N. dati da aggiornare						
2°					X	100%				
1°	1.1.3	Gestione delle entrate – Accertamento delle totalità entrate realizzate nel 2014	20	N. decreti di accertamento entrate effettuati/N. entrate da accertare						
2°					X	100%				
1°	1.1.4	Predisposizione dei decreti di impegno di spesa entro 45 gg dalla data di stipula dei contratti con i fornitori	20	N. decreti di impegno predisposti / N. decreti di impegno da predisporre						
2°					X	100%				

Settore	Amministrazione, affari legali e finanza
Ufficio	Ufficio 2 - Acquisti e Contratti

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	1.2.1	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA	40	N.dat i inviati per l'aggiornamento /N. dati da aggiornare						
2°					X	100%				
1°	1.2.2	Adozione del Regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori in economia ai sensi dell'articolo 125 del Codice dei Contratti	30	SI / NO						
2°					X	SI				
1°	1.2.3	Gestione delle spese economali – Evasione delle richieste di pagamento pervenute al servizio economato nello svolgimento del servizio di cassa	30	N. richieste esigibili evase /N. richieste da evadere						
2°					X	100%				

Settore	Amministrazione, affari legali e finanza
Ufficio	Ufficio 3 - Risorse Umane

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	1.3.1	Avvio delle procedure di mobilità in ingresso del personale , in esito all'approvazione del piano delle assunzioni di cui alla Delibera ANSF n. 2/2013, mediante pubblicazione del relativo bando sul sito dell'Agenzia	35	SI / NO						
2°					X	SI				
1°	1.3.2	Efficace gestione delle adesioni al fondo di previdenza complementare SIRIO, mediante comunicazione delle adesioni all'INPS ed al Fondo, trattenuta della quota a carico del lavoratore e versamento della quota complessiva	30	Trattenute effettuate/trattenute da effettuare nel periodo						
2°					x	100%				
1°	1.3.3	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA	35	N.dat i inviati per l'aggiornamento/N. dati da aggiornare						
2°					x	100%				

Settore	Amministrazione, affari legali e finanza
Ufficio	Ufficio 5 - Servizi comuni e servizi tecnici

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	1.5.1	Comunicazione in via telematica al Dipartimento Funzione Pubblica, nel termine di 15 giorni, degli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs.165/2001	30	N. comunicazioni effettuate / N. comunicazioni da effettuare						
2°					X	100%				
1°	1.5.2	Classificazione della posta in arrivo ed in uscita, assegnazione e smistamento della stessa tra i responsabili/istruttori	40	N. documenti assegnati e smistati/ N. documenti protocollati						
2°					X	100%				
1°	1.5.3	Attuazione del servizio di supporto tecnico alla gestione di tutto il personale mediante inserimento dei dati non rinvenibili a sistema e relativi allo stato delle presenze / assenze, entro il giorno 15 di ogni mese successivo a quello di riferimento	30	N. inserimenti effettuati / N. inserimenti da effettuare						
2°					X	100%				

Settore	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali
Ufficio	Ufficio 2 – Registri e banche dati

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre		ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	2.2.1	Aggiornare il Registro Nazionale del materiale rotabile effettuando le registrazioni richieste	80	Registrazioni effettuate o negate / Richiesta da evadere nel periodo	100%					
2°	X					100%					
1°	X	2.2.2	Svolgimento attività formative rivolte al personale di soggetti istituzionalmente chiamati alla cura della sicurezza ferroviaria e in particolare la Polizia Ferroviaria	20	Corsi erogati / Corsi richiesti	100%					
2°	X					100%					

Settore	Monitoraggio, banche dati e rapporti istituzionali
Ufficio	Ufficio 3 – Relazioni istituzionali

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre		ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	2.3.1	Partecipazione ai meeting del Network of the National Safety Authorities (NSA) e dell' International Liasion Group of Government Railway Inspectorates (ILGGRI)	40	Partecipazione a gruppi di lavoro / Partecipazione richiesta	100%					
2°	X					100%					
1°		2.3.2	Informazione rivolta al settore ferroviario italiano sulle attività svolte dall'Agenzia e diffusione di notizie di particolare interesse relative al contesto ferroviario europeo, attraverso la pubblicazione sul sito dell'Agenzia di tre newsletter	30	Newsletter pubblicate/newsletter da pubblicare						
2°	X					100%					
1°		2.3.3	Incremento della diffusione della cultura della sicurezza ferroviaria attraverso la sottoscrizione di almeno due protocolli d'intesa con le scuole e/o federazioni sportive per la realizzazione di iniziative di educazione alla sicurezza individuale nell'ambito dei sistemi di trasporto ferroviario	30	SI / NO						
2°	X					SI					

Settore	Norme di esercizio
Ufficio	Ufficio 1 – Norme d'esercizio

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre		ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	3.1.1	Monitoraggio del riordino, da parte degli operatori, delle norme di propria competenza in coerenza col Decreto 4/2012 e con quanto previsto dalle Direttive comunitarie in materia	20	Disposizioni e prescrizioni esaminate/Disposizioni e prescrizioni ricevute	100%					
2°	X					100%					
1°	X	3.1.2	Formulazione di provvedimenti rivolti agli Operatori ferroviari a fronte di problematiche riscontrate con possibili ricadute sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario	20	Provvedimenti emessi / Criticità riscontrate	100%					
2°	X					100%					
1°	X	3.1.3	Supporto, per gli aspetti tecnici di competenza, e collaborazione con la Direzione Generale per il trasporto ferroviario nella predisposizione della normativa di settore	20	Richieste di supporto assolute / Richieste di supporto avanzate	100%					
2°	X					100%					
1°	X	3.1.4	Integrazione e modifica, anche su proposta dei Gestori delle Infrastrutture e delle Imprese ferroviarie, delle norme di esercizio della circolazione ferroviaria	20	Modifiche esaminate / Modifiche proposte	100%					
2°	X					100%					
1°	X	3.1.5	Sopralluoghi ed ispezioni a campioni presso gli operatori al fine di controllare la corretta applicazione delle disposizioni e prescrizioni di esercizio adottate	20	Sopralluoghi ed ispezioni svolte/ Sopralluoghi ed ispezioni programmate	100%					
2°	X					100%					

Settore	Norme di esercizio
Ufficio	Ufficio 2 – Formazione

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Verificare il possesso e il mantenimento dei requisiti richiesti ai candidati Centri di Formazione ai fini del rilascio e del rinnovo dell'attestato di riconoscimento secondo gli standard forniti dalle apposite Linee guida emesse dall'Agenzia	10	N. riconoscimenti erogati o negati /N richieste da evadere nel periodo	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Valutare i candidati al riconoscimento al ruolo di istruttore o di esaminatore del personale con mansioni di sicurezza	45	N. attestati emessi o negati / N. richieste da evadere nel periodo	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Verificare il possesso dei requisiti previsti dal D.Lgs.247/2010 da parte dei richiedenti la Licenza di conduzione treni attraverso la verifica della conformità della documentazione allegata alla richiesta di primo rilascio o conversione	25	N. licenze rilasciate o negate /N. licenze richieste	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Valutare, in fase di rinnovo del riconoscimento al ruolo di istruttore o di esaminatore del personale di "condotta dei treni", per titoli ed esami, tutti i candidati riconosciuti prima dell'entrata in vigore del Decreto ANSF 14/2009	20	N. attestati emessi o negati / N. attestati in scadenza nel periodo	100%					
2°	X				100%					

Settore	Settore Standard tecnici
Ufficio	Ufficio 1 – Standard tecnici Veicoli

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	4.1.1	Emissione Standard Tecnici nazionali per l'autorizzazione di messa in servizio dei veicoli armonizzandoli agli standard stabiliti a livello comunitario. Invio al Ministero dello Sviluppo Economico per notifica alla Commissione <i>Obiettivo condiviso con Ufficio 3 (Rif.4.3.5)</i>	40	Attività effettive/Attività programmate						
2°					X	100%				
1°	4.1.2	Emissione linee guida Dossier di Manutenzione dei veicoli (Documentazione relativa alla manutenzione)- Invio per consultazione pubblica	20	SI / NO	SI					
2°										
1°	4.1.3	Aggiornamento del Decreto ANSF 3/2010 del 24 Febbraio 2010, sulle condizioni di ammissione al trasporto combinato ferroviario dei contenitori e delle unità di carico intermodali e relative attribuzioni di competenza in ambito Nazionale – Trasmissione scheda Decreto al Direttore per successiva emanazione	20	SI / NO						
2°					X	SI				
1°	4.1.4	Emissione relazione di sintesi e tabella comparativa per la revisione delle specifiche tecniche con impatto sui sistemi di protezione e controllo della marcia del treno <i>Obiettivo condiviso con ufficio 2 (Rif. 4.2.3) e ufficio 4 (Rif. 4.4.3)</i>	20	SI / NO						
2°					X	SI				

Settore	Settore Standard tecnici
Ufficio	Ufficio 2 – Standard tecnici Sottosistemi strutturali di terra

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	4.2.1 Rilascio autorizzazioni di messa in servizio dei sottosistemi strutturali CCS di terra, applicazioni generiche e prodotti generici	40	Autorizzazioni rilasciate per i veicoli tipo / pratiche da evadere nel periodo	100%					
2°	x				100%					
1°	X	4.2.2 Rilascio autorizzazioni di messa in servizio dei sottosistemi strutturali INFRASTRUTTURA ed ENERGIA <i>Obiettivo condiviso con Ufficio 3 (Rif.4.3.4)</i>	30	Autorizzazioni rilasciate per applicazioni generiche / Pratiche da evadere nel periodo	100%					
2°	X				100%					
1°		4.2.3 Emissione standard tecnici: Emissione Relazione di sintesi e Tabella comparativa per la revisione delle specifiche tecniche con impatto sul controllo della marcia del treno <i>Obiettivo condiviso con Ufficio 1 (Rif. 4.1.4) e Ufficio 4 (Rif. 4.4.3)</i>	20	SI/NO						
2°	X				SI					
1°	X	4.2.4 Emissione di una procedura interna per il monitoraggio delle scadenze relative ai procedimenti di autorizzazione di messa in servizio	10	SI/NO	SI					
2°										

Settore	Settore Standard tecnici
Ufficio	Ufficio 3 – Ricerca e Sviluppo

SCHEDA OBIETTIVI

Semestr e	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	4.3.1	25	Riconoscimenti e verifiche effettuate o negate / Richieste da evadere nel periodo	100%					
2°	X				100%					
1°		4.3.2	10	SI / NO						
2°	X				SI					
1°		4.3.3	10	N. dati inviati per l'aggiornamento / N dati da aggiornare						
2°	X				100%					
1°	X	4.3.4	40	N. autorizzazioni – pareri rilasciate o negate / N. richieste da evadere nel periodo	100%					
2°	X				100%					
1°		4.3.5	15	Attività effettive / Attività programmate						
2°	X				100%					

Settore	Settore Standard tecnici
Ufficio	Ufficio 4 – Analisi tecnica Veicoli

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Verifica dossier tecnici e valutazione tecnica del comportamento di applicazioni e sottosistemi nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione di veicoli	40	Autorizzazioni rilasciate per i veicoli tipo/pratiche da evadere nel periodo	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Procedimenti di autorizzazione di messa in servizio di Applicazioni Generiche	40	Autorizzazioni rilasciate per Applicazioni Generiche /pratiche da evadere nel periodo	100%					
2°					100%					
1°		Emissione relazione di sintesi e tabella comparativa per la revisione delle specifiche tecniche con impatto sui sistemi di protezione e controllo della marcia treno. Obiettivo condiviso con Ufficio 1 (Rif. 4.1.4) e Ufficio 2 (Rif. 4.2.3)	20	SI/NO						
2°	x				SI					

Settore	Settore Autorizzazioni e Certificazioni
Ufficio	Ufficio 1 – Veicoli complessi a composizione bloccata e AV

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre		ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°		5.1.1	Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli AV; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	40	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo						
2°	X					100%					
1°		5.1.2	Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli complessi a composizione bloccata; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	40	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo						
2°	X					100%					
1°		5.1.3	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell' Ufficio, ai sensi di quanto richiesto dal D.Lgs n.33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA	20	N.datati inviati per l'aggiornamento/N. dati da aggiornare						
2°	X					100%					

Settore	Settore Autorizzazioni e Certificazioni
Ufficio	Ufficio 2 – Veicoli convenzionali da manovra e mezzi d'opera

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	5.2.1	Autorizzazione alla messa in servizio di veicoli convenzionali; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	30	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo						
2°					x	100%				
1°	5.2.2	Autorizzazione alla messa in servizio dei veicoli da manovra e mezzi d'opera; assistenza nel processo di autorizzazione secondo gli stati di avanzamento che vengono raggiunti dai richiedenti	30	Richieste elegibili evase / Richieste elegibili da evadere nel periodo						
2°					x	100%				
1°	5.2.3	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, inerenti gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA	15	N. dati inviati per l'aggiornamento /N. dati da aggiornare						
2°					x	100%				
1°	5.2.4	Supporto alle attività dell'ufficio 5 per il rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie	25	Certificati rilasciati o negati / Richieste valide da evadere nel periodo						
2°					x	100%				

Settore	Settore 5_ Autorizzazioni e Certificazioni
Ufficio	Ufficio 5 – Certificazioni ed Autorizzazioni di sicurezza

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	x	5.5.1	Invio al MIT, entro il 30 giugno 2014, della relazione sullo stato di applicazione del Regolamento (CE) n. 653/2007	20	SI / NO	SI				
2°										
1°		5.5.2	Rilascio del certificato di sicurezza alle imprese ferroviarie. Analisi ed accettazione del sistema di gestione della sicurezza nonché della rispondenza ai requisiti in vigore sulla rete nazionale, relativi all'organizzazione, al personale ed ai veicoli utilizzati	40	Certificati rilasciati o negati / Richieste valide da evadere nel periodo					
2°	x					100%				
1°		5.5.3	Verifica della corretta osservanza degli impegni richiesti, alle direttive ed ai regolamenti comunitari vigenti in materia di autorizzazione di sicurezza attraverso azioni di controllo e verifica circa l'attuazione da parte di RFI delle azioni rivolte all'eliminazione delle non conformità rilevate in sede di attività ispettiva e audit	30	SI / NO					
2°	x					SI				
1°		5.5.4	Aggiornamento dei dati presenti sul sito web dell'Agenzia di competenza dell'Ufficio, inerente gli obblighi di pubblicità e trasparenza da parte della PA	10	N. dati inviati per l'aggiornamento/N. dati da aggiornare					
2°	x					100%				

Settore	Settore 6_ Ispettorato e controlli
Ufficio	Ufficio 1 - Analisi eventi incidentali

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	6.1.1	40	Incidenti analizzati / Segnalazioni pervenute	100%					
2°	X				100%					
1°	X	6.1.2	20	Raccomandazioni analizzate / Raccomandazioni ricevute	100%					
2°	X				100%					
1°	X	6.1.3	20	Safety alert analizzati / safety alert totali	100%					
2°	X				100%					
1°		6.1.4	10	Rispetto dei tempi fissati dalla legislazione						
2°	X				SI					
1°		6.1.5	10	Rispetto dei tempi fissati dalla legislazione						
2°	X				SI					

Settore	Settore 6_ Ispettorato e controlli
Ufficio	Ufficio 2 – Ispezioni sul sistema ferroviario

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Esecuzione di attività ispettive sugli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	30	Ispezioni svolte / Ispezioni programmate	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Esecuzione di attività ispettive sul Gestore dell'infrastruttura secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi	30	Ispezioni svolte / ispezioni programmate	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Esecuzione di controlli a campione sul trasporto delle merci pericolose, secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi	10	Controlli a campione svolti / controlli a campione programmati	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Report dell'attività ispettiva svolta	20	Report trimestrali entro i tempi stabiliti proceduralmente	SI					
2°	X									
1°	X	Esecuzione di audit sui processi operativi degli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	10	Audit svolti / audit programmati	100%					
2°	X				100%					

Settore	Settore 6_ Ispettorato e controlli
Ufficio	Ufficio 3 – Audit di processo

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	Esecuzione di audit sui processi operativi degli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	40	Audit svolti / Audit programmati	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Esecuzione dei controlli a campione sul trasporto delle merci pericolose secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	20	Controlli a campione svolti / controlli a campione programmati	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Esecuzione di attività ispettive sugli operatori ferroviari secondo il Piano annuale e verifica dell'adozione di provvedimenti correttivi relativi a non conformità eventualmente rilevate	20	Controlli a campione svolti / controlli a campione programmati	100%					
2°	X				100%					
1°	X	Miglioramento della sicurezza ferroviaria attraverso l'analisi delle raccomandazioni ricevute dall'Organismo Investigativo del Ministero a seguito delle indagini sugli incidenti ferroviari , finalizzata all'adozione di provvedimenti correttivi	20	Raccomandazioni analizzate / Raccomandazioni ricevute	100%					
2°	X				100%					

Settore	Settore 6_ Ispettorato e controlli
Ufficio	Ufficio 4 – Controllo sui sistemi di gestione della sicurezza

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre	ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	6.4.1	40	Valutazioni di conformità effettuate / Valutazioni di conformità effettuate nei tempi previsti	100%					
2°	X				100%					
1°	X	6.4.2	40	Audit svolti / Audit programmati	100%					
2°	X				100%					
1°	X	6.4.3	10	Segnalazioni analizzate / Segnalazioni pervenute	100%					
2°	X				100%					
1°	X	6.4.4	10	Interrogazioni parlamentari trattate /interrogazioni	100%					
2°	X				100%					

	Supporto tecnico Direttore

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre		ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	7.1	Assistenza attività del Direttore. Pianificazione agenda degli appuntamenti.	70	N. protocolli riservati eseguiti/ N. atti riservati da protocollare	100%					
2°	X		Gestione della posta riservata del Direttore con protocollazione di tutti gli atti di cui sia richiesto un protocollo riservato			100%					
1°	X	7.2	Classificazione della posta in arrivo ed in uscita, assegnazione e smistamento della stessa tra i responsabili/istruttori	30	N. documenti assegnati e smistati/ N. documenti protocollati	100%					
2°	X					100%					

	OIV - Organismo Indipendente di Valutazione

SCHEDA OBIETTIVI

Semestre		ID	Obiettivo	Peso	Indicatore	Target	Risultato raggiunto	Valore numeratore	Valore denominatore	Esito	Esito finale
1°	X	8.1	Avviamento delle attività necessarie ad attuare il ciclo di gestione della performance ed adozione del Piano 2014/2016	60	SI / NO	SI					
2°											
1°		8.2	Avviamento delle attività necessarie ad attuare il ciclo di gestione della performance dell'anno 2015	40	SI / NO						
2°	X					SI					